

A CASCIA e NORCIA



Il poligono di tiro Poi ci sono le strutture sportive lesionate: dalla palestra comunale al poligono di tiro a segno ad aria compressa (era previsto un ampliamento a 14 linee) che ha subito danni. Che fine farà? Ma ci sono anche le buone notizie: a luglio Claudio Ranieri è pronto a tornare a Roccaporena con il suo Leicester per 5 giorni. E per il territorio sarebbe davvero un toccasana.

A Norcia Il tour di Malagò è poi proseguito per Norcia, dove il primo incontro è alle porte della città con Leo Cenci, amico personale del presidente del Coni e testimonial dell'ente nel binomio sport-salute.

Cucinelli event Malagò si intrattiene a lungo anche con Brunello Cucinelli che a fine luglio porterà 500 giornalisti da tutto il mondo: una due giorni con tappe a Norcia e Solomeo per illustrare lo stato dell'arte negli interventi al monastero e alla torre civica nursina, due recuperi che par-

tiranno a breve giro di posta. **Acquisti** Intanto, Malagò, raggiunto dal sindaco Nicola Alemanno, fa acquisti in centro, riceve omaggi culinari da "Brancaleone" - *ah presidè, me piaci sei gajardo* - prima di arrivare in piazza San Benedetto.

► Acquisti in centro, applausi e complimenti: "Mi piace rivedere sistemato il comunale di Norcia ma in erba sintetica"

la parola è Fabio Paparelli, vice presidente della giunta regionale: "In Umbria prima di agosto avevamo registrato un +10% nel comparto turistico, oggi le cose non stanno più così per ovvi motivi e nella sola zona di Cascia-Norcia-Preci abbiamo oltre 300 attività produttive inagibili. Per questo chiediamo al governo di intervenire con gli ammortizzatori sociali, mentre da parte nostra ci stiamo preparando con una serie di spot televisivi che

► Paparelli: "Lavoriamo su due livelli per portare manifestazioni anche nelle zone vicine a quella del sisma"

inaugureremo a Sanremo con noti personaggi del mondo dello spettacolo, sport e cultura (in campo sicuramente Monica Bellucci e Vittorio Sgarbi) puntando sulla moltiplicazione degli eventi". Paparelli fa riferimento a due livelli di intervento: "In Umbria in generale perché ha risentito del sisma anche nelle zone non colpite e, ovvio, nelle aree di Norcia e Cascia". **Danza sportiva** Per questo, anche tramite il Coni nazionale, c'è l'idea di far tornare in Umbria la danza sportiva che aveva annullato, senza motivo reale, un programma a Perugia. Insomma, l'idea della Regione è di organizzare eventi, soprattutto sportivi, in Umbria perché tutti ne possano beneficiare, anche se le zone colpite dal sisma

chiedono più presenza diretta nei territori del cratere. E nuove strutture come a Norcia dove il sindaco Alemanno ha pronto, pure lui, il progetto di un palazzetto. ►

PER RIPARTIRE

Bianconi e Allegrini: "Qui ci vuole un palazzetto"

Gli imprenditori nursini: "Solo così si può guardare al futuro"



► NORCIA (Lu.Me.) - Malagò con Domenico - "Mimmo" come lo chiama lui - Ignozza sempre al fianco ha voluto visitare gli impianti sportivi, uno ad uno. A cominciare dal Salicone della famiglia Bianconi che dispone di una piscina coperta, di una palestra divisibile in tre parti e capace di ospitare 1000 spettatori costruita su altezze olimpiche. Ha riportato piccole lesioni, in due mesi è a posto,

pronta per la stagione primaverile e estiva. Il complesso, tanto caro a Valentina Vezzali, prevede anche tre campi di calcio, uno da calcio a 5, beach volley e un altro di basket per un totale di 5 ettari di terreno. C'è poi il campo di calcio comunale in gestione sempre alla famiglia Bianconi dove gioca la locale squadra impegnata nel torneo di Prima Categoria, anche se gli spogliatoi sono ora in dotazione ai carabinieri.

Lo stadio principale è invece oggi impraticabile perché destinato alla colonna mobile del centro operativo di protezione Civile: "Bell'impianto - ha detto Malagò, mi piacerebbe rivederlo funzionante, magari su terreno sismico di ultima generazione".

C'è poi il centro polifunzionale di proprietà della famiglia Allegrini nella zona industriale della cittadina con due campi di calcio, uno di calcetto, un altro di calciotto e ben sette di tennis, oltre a una palestra dotata di ogni comfort: "Tutto molto bello - ha detto Malagò, il problema non sono certo le strut-

ture sportive, ma gli alberghi".

In effetti, la situazione è proprio questa. E da qui parte la richiesta di aiuto da parte degli operatori del territorio: "Noi crediamo nel turismo sportivo da più di 20 anni - spiega la famiglia Bianconi - quando queste strutture non le avevano nemmeno le grandi città. Grazie a ciò e a tutti gli eventi che si sono susseguiti nel tempo, siamo riusciti ad allungare la stagione turistica anche nel periodo invernale. Qui vengono da tutto il mondo, il 24 agosto c'erano 18.000 persone a Norcia, ora non c'è più nessuno. Per ripartire siamo pronti a fare la nostra parte, ma chiediamo il vostro aiuto".

Da qui l'idea presentata dal sindaco: un palazzetto dello sport per il quale Alemanno dice di avere già a disposizione un milione di euro: "Siete un caso unico in Italia - spiega Malagò - privati proprietari di impianti pubblici. Bravi, il mio impegno lo avrete, ma prima di tutto servono le strutture per ospitare gli atleti, poi le strutture vanno mantenute vive per tutto l'anno".

Su questo Norcia assicura: "Prima del sisma non riuscivamo a soddisfare tutte le richieste e poi vi possiamo ospitare anche i numerosi eventi legati alle iniziative della pro loco". "D'accordo - chiosa Malagò - e ne prendo nota. Ma una cosa deve essere chiara: due palazzetti nuovi a distanza di 12 chilometri non si possono fare". Tutti lo sanno, per questo Norcia rivendica la primogenitura turistico-sportiva del comprensorio. ►



A Norcia Malagò visita gli impianti sportivi di proprietà delle famiglie Bianconi e Allegrini